IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Non abbiamo infatti alcun potere contro la verità, ma per la verità

La verità eterna e divina, soprannaturale e universale, dalla quale per creazione e per partecipazione è ogni verità, vero dono dell’amore eterno del Padre, è Dio nel suo mistero di unità e di trinità. Verità eterna, divina, soprannaturale, incarnata è Cristo Gesù. Da Lui, per volontà del Padre e per opera dello Spirito Santo, l’uomo che ha perduto con il peccato la verità della sua anima, del suo spirito, del suo corpo, per la fede in Cristo Gesù e per immersione nelle acque del battesimo, ritorna nella verità perduta, anzi ne acquisisce e ne riceve una ancora più mirabile di quella ricevuta agli inizi della sua creazione. Questa nuova natura, che è la sua verità nella quale deve camminare, non è separabile da Cristo Gesù allo stesso modo che i raggi del sole non separabili dal sole. Se l’uomo, che per nuova creazione, ha ricevuto la muova natura, si separa da Gesù Signore e dallo Spirito Santo che deve condurre l’uomo nuovo a tutta la verità, cioè alla perfetta conformazione Cristo Signore, lui all’istante ritorna nella vecchia natura di prima, anzi si inabissa in una tenebra ancora più grande. Da figlio della luce diviene figlio delle tenebre. Da vero figlio di Dio si fa figlio del principe del mondo, figlio della falsità e della menzogna. Due brani del Nuovo Testamento ci aiuteranno a comprende come questo passaggio sia possibile e come si ha la certezza che esso è già avvenuto in noi: *“Quando lo spirito impuro esce dall’uomo, si aggira per luoghi deserti cercando sollievo, ma non ne trova. Allora dice: “Ritornerò nella mia casa, da cui sono uscito”. E, venuto, la trova vuota, spazzata e adorna. Allora va, prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui, vi entrano e vi prendono dimora; e l’ultima condizione di quell’uomo diventa peggiore della prima. Così avverrà anche a questa generazione malvagia” (Mt 12,43-45)*. “*Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d’ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro. Chiunque commette il peccato, commette anche l’iniquità, perché il peccato è l’iniquità. Voi sapete che egli si manifestò per togliere i peccati e che in lui non vi è peccato. Chiunque rimane in lui non pecca; chiunque pecca non l’ha visto né l’ha conosciuto. Figlioli, nessuno v’inganni. Chi pratica la giustizia è giusto come egli è giusto. Chi commette il peccato viene dal diavolo, perché da principio il diavolo è peccatore. Per questo si manifestò il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo. Chiunque è stato generato da Dio non commette peccato, perché un germe divino rimane in lui, e non può peccare perché è stato generato da Dio. In questo si distinguono i figli di Dio dai figli del diavolo: chi non pratica la giustizia non è da Dio, e neppure lo è chi non ama il suo fratello. Poiché questo è il messaggio che avete udito da principio: che ci amiamo gli uni gli altri. Non come Caino, che era dal Maligno e uccise suo fratello. E per quale motivo l’uccise? Perché le sue opere erano malvagie, mentre quelle di suo fratello erano giuste. Non meravigliatevi, fratelli, se il mondo vi odia. Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida ha più la vita eterna che dimora in lui” (1Gv 3,1-15).* Ognuno sa in ogni istante della sua vita se è figlio di Dio o se è figlio del diavolo, se cammina nella verità o procede nella menzogna e nella falsità.

*Questa è la terza volta che vengo da voi. Ogni questione si deciderà sulla dichiarazione di due o tre testimoni. L’ho detto prima e lo ripeto ora – allora presente per la seconda volta e ora assente – a tutti quelli che hanno peccato e a tutti gli altri: quando verrò di nuovo non perdonerò, dal momento che cercate una prova che Cristo parla in me, lui che verso di voi non è debole, ma è potente nei vostri confronti. Infatti egli fu crocifisso per la sua debolezza, ma vive per la potenza di Dio. E anche noi siamo deboli in lui, ma vivremo con lui per la potenza di Dio a vostro vantaggio. Esaminate voi stessi, se siete nella fede; mettetevi alla prova. Non riconoscete forse che Gesù Cristo abita in voi? A meno che la prova non sia contro di voi! Spero tuttavia che riconoscerete che la prova non è contro di noi. Noi preghiamo Dio che non facciate alcun male: non per apparire noi come approvati, ma perché voi facciate il bene e noi siamo come disapprovati. Non abbiamo infatti alcun potere contro la verità, ma per la verità. Per questo ci rallegriamo quando noi siamo deboli e voi siete forti. Noi preghiamo anche per la vostra perfezione. Perciò vi scrivo queste cose da lontano: per non dover poi, di presenza, agire severamente con il potere che il Signore mi ha dato per edificare e non per distruggere. Per il resto, fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell’amore e della pace sarà con voi. Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano. La grazia del Signore Gesù Cristo, l’amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. (2Cor 13,1-13).*

Se la verità è Dio, se è Cristo Gesù, se la verità è la nostra natura, sia creata che rigenerata e santificata, nessuno potrà mai avere potere contro Dio, contro Cristo Gesù, contro la natura. Il nostro potere, in Cristo e nello Spirito Santo, è uno solo: potere per la verità. Potere per far sì che la verità di Dio, di Cristo Gesù, della natura sia creata che rigenerata, possa vivere al sommo della sua verità. Poiché oggi l’uomo ha deciso di essere lui il signore della natura, il suo potere è solo contro la verità. Dei danni che produce è responsabile in eterno. La Madre di Dio venga in nostro soccorso. Ci aiuti perché possiamo dare alla natura la sua verità. ***01 Maggio 2022***